

D.g.r. 9 dicembre 2025 - n. XII/5476

Determinazioni in merito al riconoscimento regionale degli ecomusei lombardi (l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo», art. 19). Esiti del monitoraggio degli ecomusei lombardi riconosciuti - Anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo», in particolare:

- l'art. 6 con cui la Regione Lombardia assegna il proprio riconoscimento a istituti e luoghi della cultura, che posseggono adeguati standard di qualità;
- l'art. 19 con cui la Regione promuove la costituzione, il riconoscimento e il monitoraggio degli ecomusei e ne sostiene l'attività;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel Pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;

Dato atto che:

- la d.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019 «Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli ecomusei in Lombardia», in applicazione della l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 ha individuato i nuovi requisiti minimi per il riconoscimento degli ecomusei lombardi;
- la d.g.r. n. XII/301 del 15 maggio 2023 «Riconoscimento degli ecomusei in Lombardia - Anni 2022-2023» configura l'assetto attuale degli ecomusei riconosciuti in Lombardia;

Considerato che:

- il d.d.s. n. 2022 del 19 dicembre 2024 «Attivazione del monitoraggio degli ecomusei riconosciuti per l'adeguamento ai requisiti minimi, ai sensi della d.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019», ha avviato, in attuazione della d.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019, la procedura di monitoraggio sugli ecomusei lombardi riconosciuti al fine di verificare il mantenimento di alcuni standard di qualità corrispondenti ai requisiti minimi necessari di cui alla sopra citata d.g.r. n. 1959/2019;
- la procedura di monitoraggio prevede la compilazione di un questionario di autovalutazione, oltre ad una serie di schede anagrafiche, attraverso la piattaforma infotelematica messa a disposizione da Regione Lombardia - LdC Luoghi della Cultura;
- la piattaforma è stata aperta dal 15 gennaio 2025 al 15 giugno 2025;
- il termine è stato in seguito prorogato al 30 luglio 2025 dal d.d.s. n. 7948 del 5 giugno 2025;

Dato atto che:

- entro i termini previsti, gli attuali 36 istituti ecomuseali oggetto del monitoraggio hanno inviato i questionari di autovalutazione;
- dopo una prima fase istruttoria, gli uffici regionali competenti hanno richiesto una serie di integrazioni documentali e chiarimenti sulla documentazione presentata.

Considerata l'opportunità di proseguire nell'azione regionale finalizzata a sostenere il continuo miglioramento della qualità dell'offerta culturale attraverso la verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per la conferma del riconoscimento regionale;

Preso atto dell'attività istruttoria svolta dalla Struttura Patrimonio Culturale;

Vista la proposta della Dirigente della Struttura Patrimonio Culturale - Allegato 1 «Monitoraggio regionale degli ecomusei lombardi (l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 'Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo' art. 19) - Esiti dell'istruttoria», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, formulata in base all'istruttoria svolta dalla medesima Struttura di Regione Lombardia;

Dato atto che il presente Allegato 1 individua:

- n. 25 ecomusei per i quali si conferma il riconoscimento, di

cui n. 21 sono confermati con raccomandazioni di miglioramento:

- Ecomuseo Adda di Leonardo (MI - LC - BG - MB)
- Ecomuseo Paesaggio di Parabiago (MI)
- Ecomuseo della Risaiola dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano (MN)
- Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo (SO)
- Ecomuseo Alta via dell'Oglio (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Appennino lombardo «Il Grano in erba» (PV) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Botticino (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo delle Grigne (LC) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Martesana (MI) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Miniere di Gorno «Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere» (BG) - con raccomandazioni
- Ecomuseo della Resistenza in Mortirolo (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo della Val Sanagra (CO) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Val San Martino (LC) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Valgerola (SO) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Valmalenco (SO) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Valtaleggio (BG) - con raccomandazioni
- Ecomuseo della Vallespluga (SO) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Valle del Caffaro (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo di Valle Trompia «La Montagna e l'industria» (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo della Valvestino (BS) - con raccomandazioni
- Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grignotorto Villoresi (MB) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Terrazze Retiche di Bianzone (SO) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Terre d'Acqua fra Oglio e Po (MN) - con raccomandazioni
- Ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osone (MN) - con raccomandazioni
- n. 11 ecomusei che non possiedono alcuni requisiti minimi per il riconoscimento regionale e potranno ottemperare alle prescrizioni entro il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione del presente atto, previa sospensione:
 - Ecomuseo Centro Storico – Borgo Rurale di Ornica (BG)
 - Ecomuseo Concarena – Montagna di luce (BS)
 - Ecomuseo Limonaie del Garda – Prà de la fam (BS)
 - Ecomuseo Paesaggio Lomellino (PV)
 - Ecomuseo della Prima Collina (PV)
 - Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord (EUMM) - (MI)
 - Ecomuseo Val Borlezza (BG)
 - Ecomuseo Valli Oglio e Chiese (MN - CR)
 - Ecomuseo Valtorta (BG)
 - Ecomuseo della Valvarrone (LC)
 - Ecomuseo Vaso Re e della Valle dei magli (BS)

Dato atto che, alla luce degli esiti del presente monitoraggio, l'assetto definitivo degli ecomusei riconosciuti sarà approvato con successiva deliberazione, una volta verificati gli adempimenti alle prescrizioni da parte degli istituti ecomuseali il cui riconoscimento è momentaneamente sospeso;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/1990 e ss.mm.;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Patrimonio Culturale individuate dai provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 «Monitoraggio regionale degli ecomusei lombardi (l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 'Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo' art. 19) - Esiti dell'istruttoria» parte integrante e sostanziale al presente atto;

Serie Ordinaria n. 51 - Lunedì 15 dicembre 2025

2. di dare atto che l'Allegato di cui al punto 1) individua:

- n. 25 ecomusei per i quali si conferma il riconoscimento, di cui n. 21 sono confermati con raccomandazioni di miglioramento:
 - Ecomuseo Adda di Leonardo (MI - LC -BG -MB)
 - Ecomuseo Paesaggio di Parabiago (MI)
 - Ecomuseo della Risaia dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano (MN)
 - Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo (SO)
 - Ecomuseo Alta via dell'Oglio (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Appennino lombardo «Il Grano in erba» (PV) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Botticino (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo delle Grigne (LC) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Martesana (MI) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Miniere di Gorno «Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere» (BG) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo della Resistenza in Mortirolo (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo della Val Sanagra (CO) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Val San Martino (LC) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Valgerola (SO) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Valmalenco (SO) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Valtaleggio (BG) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo della Vallespluga (SO) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Valle del Caffaro (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo di Valle Trompia «La Montagna e l'industria» (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo della Valvestino (BS) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grignotorto Villoresi (MB) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Terrazze Retiche di Bianzone (SO) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo Terre d'Acqua fra Oglio e Po (MN) - con raccomandazioni
 - Ecomuseo tra il Chiese il Tartaro e l'Osone (MN) - con raccomandazioni
- n. 11 ecomusei che non possiedono alcuni requisiti minimi per il riconoscimento regionale e potranno ottemperare alle prescrizioni entro il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione del presente atto, previa sospensione:
 - Ecomuseo Centro Storico - Borgo Rurale di Ornica (BG)
 - Ecomuseo Concarena - Montagna di luce (BS)
 - Ecomuseo Limonacie del Garda - Prà de la fam (BS)
 - Ecomuseo Paesaggio Lomellino (PV)
 - Ecomuseo della Prima Collina (PV)
 - Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord (EUMM) - (MI)
 - Ecomuseo Val Borlezza (BG)
 - Ecomuseo Valli Oglio e Chiese (MN - CR)
 - Ecomuseo Valtorta (BG)
 - Ecomuseo della Valvarrone (LC)
 - Ecomuseo Vaso Re e della Valle dei magli (BS);

3. di dare atto che, alla luce degli esiti del presente monitoraggio, l'assetto definitivo degli ecomusei riconosciuti sarà approvato con successiva deliberazione, una volta verificati gli adempimenti alle prescrizioni da parte degli istituti ecomuseali il cui riconoscimento è momentaneamente sospeso;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

Allegato 1**Monitoraggio regionale degli ecomusei lombardi (l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 'Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo' art. 19) - Esiti dell'istruttoria****Premessa**

Gli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia sono sottoposti periodicamente a un monitoraggio attraverso il quale viene verificato, da parte della Struttura regionale competente, il mantenimento di alcuni standard di qualità corrispondenti ai requisiti Minimi necessari per il riconoscimento (D.G.R. n. XI/1959 del 22 luglio 2019 "Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli ecomusei in Lombardia", in applicazione della legge regionale del 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo"). La definizione di tali requisiti è il risultato di una concertazione avvenuta nel Tavolo di lavoro di coordinamento degli ecomusei lombardi, che, in qualità di organismo consultivo e propositivo, è il luogo di confronto tra gli ecomusei riconosciuti e Regione Lombardia.

Il procedimento di monitoraggio prevede che i referenti degli istituti presentino un questionario di autovalutazione che si compone di varie sezioni corrispondenti a 15 Requisiti Minimi, oltre a una serie di schede anagrafiche in premessa. La compilazione è effettuata attraverso il sistema informativo "LdC - Luoghi della Cultura" una piattaforma specificatamente dedicata che, per questo procedimento, si è aperta dal 15 gennaio 2025 al 15 giugno 2025 (d.d.s. n. 20202 del 19/12/2024). Il termine è stato in seguito prorogato al 30 luglio 2025 (d.d.s. n. 7948 del 5/06/2025).

I 36 istituti riconosciuti, oggetto del presente monitoraggio, hanno trasmesso i questionari di autovalutazione entro i termini sopra previsti. Dopo una prima fase istruttoria, sono state richieste integrazioni, atti e chiarimenti sulla documentazione presentata; quasi tutti i soggetti hanno dato un riscontro a tali richieste.

L'Allegato contiene gli esiti dell'attività istruttoria svolta dalla Struttura Patrimonio culturale, concludendo il monitoraggio con **alcune evidenze e raccomandazioni per tutti gli istituti coinvolti:**

- **Definizione di ecomuseo:** è utile fornire alcuni chiarimenti circa la definizione di ecomuseo, al fine di condividere un'interpretazione perfettamente aderente alla natura di questi istituti dai connotati peculiari e distintivi. Nelle documentazioni presentate dagli istituti si rilevano una serie di definizioni che aprono ambiguità interpretative sulla reale natura di un'esperienza che, si ricorda, mette al centro la comunità. L'utilizzo in diversi casi del termine "museo", con successivi distinguo "museo senza pareti", "museo territoriale", "museo aperto", ecc. alimenta una confusione semantica da parte degli stessi istituti che, da un lato, chiedono correttamente che vi sia una considerazione e un supporto al loro operato che li distingua inequivocabilmente dall'esperienza dei musei ma che contraddittoriamente per primi si agganciano a un diverso istituto per definirsi. Si raccomanda di approfondire attraverso i testi teorici e di metodo che si sono susseguiti in questi decenni, cosa sia un ecomuseo a partire dagli scritti di Hugues de Varine, il teorico internazionale che ne ha coniato il termine (insieme a Georges-Henri Rivière) e che segue costantemente l'esperienza ecomuseale implementando progressivamente la sua visione di considerazioni e contenuti. Si consiglia, inoltre, di dare lettura circa le convenzioni internazionali/trattati (citati anche nel Vademecum 2.0).
- **Requisiti RM 2 "Consenso libero e informato" e RM14 Comunicazione - sotto requisito "Licenze aperte"** introdotti con la D.G.R. n. XI/1959 del 22 luglio 2019.

Trattandosi del primo monitoraggio le istruttorie hanno tenuto conto delle difficoltà riscontrate da diversi ecomusei nell'applicazione dei due requisiti. Pertanto, il mancato raggiungimento in parte, o del tutto, di questi due requisiti specifici non è stata considerata una criticità ostativa alla conferma del riconoscimento. Alla luce di tali esiti, proseguirà l'accompagnamento puntuale fornito agli istituti ecomuseali nel migliorare la realizzazione dei suddetti requisiti. Ciò anche in ragione di una futura verifica di ottemperanza per il requisito minimo 2, che risulta importante ai fini del progetto ecomuseale in quanto espressione di un ampio riscontro da parte della comunità.

Comunicazione degli esiti istruttoria: a ciascun istituto ecomuseale sarà trasmessa tramite la piattaforma Luoghi della Cultura una scheda di dettaglio con gli esiti dell'istruttoria, le raccomandazioni e le prescrizioni cui adempiere nel caso di sospensioni.

CONFERMA DEL RICONOSCIMENTO

Dall'analisi del questionario di autovalutazione dei seguenti Ecomusei risulta che i requisiti minimi previsti dalla D.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019 sono confermati e pertanto mantengono il riconoscimento:

Ecomuseo Adda di Leonardo (MI – LC -BG –MB)

Ecomuseo Paesaggio di Parabiago (MI)

Ecomuseo della Risai a dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano (MN)

Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo (SO)

CONFERMA DEL RICONOSCIMENTO CON RACCOMANDAZIONI

Dall'analisi del questionario di autovalutazione dei seguenti Ecomusei risulta che i requisiti minimi previsti dalla D.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019 sono stati mantenuti ma si rilevano alcune criticità per le quali si indicano delle Raccomandazioni di miglioramento relativamente ad alcuni requisiti minimi:

Ecomuseo Alta via dell'Oglio (BS)

L'ecomuseo vede una stretta corrispondenza con il Museo locale dal quale è necessario si distingua negli spazi condivisi, in particolare:

RM 15 - Centro di informazione/documentazione: si rileva la necessità che il Centro di documentazione abbia una fattiva presenza dell'ecomuseo nella sede del Museo locale con uno spazio specificatamente dedicato. Si prende atto che l'archivio digitale non sia ancora consultabile online, ma si preveda l'attivazione entro l'anno 2026.

RM 11 – Rapporti con gli enti locali: si raccomanda di rafforzare la partecipazione dell'ecomuseo a reti formali di collaborazione con altri enti locali.

Ecomuseo Appennino lombardo: Il Grano in erba (PV)

Il sito web dell'ecomuseo risulta in fase di riconfigurazione. In particolare:

RM 14 - Comunicazione: si raccomanda l'ultimazione del sito web dell'ecomuseo nei tempi programmati, ponendo attenzione alla comunicazione dei contenuti culturali propri della natura dell'ecomuseo, limitando il focus sulla promozione turistica.

Ecomuseo Botticino (BS)

L'ecomuseo può comunicare in modo più efficace, in particolare:

RM 1 – Atto istitutivo: l'assetto territoriale dell'ecomuseo è composto da 13 comuni; tuttavia, si rileva che le Delibere consiliari di adesione dei comuni di Nuvolento e Paitone, pur citati negli atti di adesione generale, non sono state indicate a corredo della documentazione;

RM5 – Territorio: si raccomanda una più efficace e puntuale presentazione del proprio territorio, affinché sia chiaramente identificato in modo unitario attraverso i suoi elementi geografici, storici, identitari, culturali, paesaggistici, ambientali e socioeconomici.

RM 9 – Strategie e pianificazione: si raccomanda lo sviluppo di una pianificazione strategica più strutturata e unitaria, al fine di poter desumere una visione chiara, obiettivi definiti, una gestione sostenibile dello stesso ecomuseo.

Ecomuseo delle Grigne (LC)

L'ecomuseo sostiene open access, licenze libere e partecipazione; consente di accedere a tutta la documentazione nel suo centro di documentazione e informazione online e su Wikimedia Commons. La comunicazione sulle sue attività evidenzia però alcune criticità, in particolare:

RM14 – Comunicazione: si raccomanda una comunicazione integrata degli eventi sul sito web e sui canali social attraverso la quale emergano le attività specificatamente connesse all'ecomuseo. Si prende atto che il sito internet sia in fase di manutenzione e che vi sia comunque attenzione da parte dell'istituto ad una efficace e coordinata comunicazione tra i vari canali/social media.

Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grugnotorto Villoresi (MB)

L'ecomuseo ha delle criticità dal punto di vista comunicativo che necessitano di essere rafforzate, poiché le attività non valorizzano appieno l'azione ecomuseale, in particolare:

RM 8 – Attività/progetti: si ravvede la necessità di una maggior riconoscibilità e visibilità dell'ecomuseo negli eventi comunicati direttamente dal proprio Comune di riferimento con il quale vi è ampia e documentata collaborazione. Ciò al fine di consentire alla comunità di poter riconoscere le attività proprie dell'ecomuseo.

RM 14 – Comunicazione: è in corso la riprogettazione del sito web. Si raccomanda l'attivazione in tempi brevi, tenendo conto delle indicazioni date nel requisito precedente (RM 8).

Ecomuseo Martesana (MI)

L'estesa dimensione territoriale dell'ecomuseo necessita di un maggiore e attento presidio da parte dei referenti che affronti la complessità e la numerosità dei soci aderenti, in particolare:

RM1 - Atto istitutivo: è necessario, come già raccomandato in fase di riconoscimento, l'aggiornamento del Regolamento dell'ecomuseo alla luce delle modifiche intervenute nel corso della sua definizione territoriale e associativa.

Ecomuseo Miniere di Gorno – Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere (BG)

L'ecomuseo ha delle criticità dal punto di vista comunicativo che necessitano di essere rafforzate, in particolare:

RM14 – Comunicazione: si raccomanda un maggior presidio ed un aggiornamento della comunicazione via social laddove si scelga di avvalersene.

RM15 – Centro d'informazione/documentazione: si raccomanda l'individuazione di uno spazio (anche se condiviso) che connoti maggiormente la presenza dell'ecomuseo e che sia aperto in modo continuativo alla cittadinanza.

Ecomuseo della Resistenza in Mortirolo (BS)

L'ecomuseo ha un paio di requisiti da rafforzare:

RM9 – Strategie e pianificazione: si raccomanda una programmazione strategica più chiara e strutturata, corredata anche da un adeguato piano economico-finanziario.

RM15 - Centro d'informazione/documentazione: si raccomanda una chiara e precisa individuazione della sede del centro di documentazione dell'ecomuseo, una volta ultimati i lavori di rinnovo, prevedendo una segnaletica, uno spazio ben identificato e riconoscibile, specificatamente dedicato all'istituto.

Ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osone (MN)

L'ecomuseo attiva numerose attività ma ha in particolare la necessità di creare o rafforzare in modo formale le reti dei soggetti territoriali che possano sostenerlo:

RM 11 - Rapporti con enti locali/12 - Rapporti con istituti culturali, educativi e di volontariato/13 - Rapporti con realtà economiche locali: si raccomanda un lavoro di promozione e sviluppo delle reti sul territorio con i soggetti locali che possano contribuire all'azione ecomuseale anche grazie ad accordi formali, patti di collaborazione, convenzioni ecc.;

Inoltre, si raccomanda di aggiornare, implementare, presidiare i seguenti requisiti:

RM 1 – Atto istitutivo: deve essere prodotto un Regolamento che tenga conto delle modifiche territoriali intervenute nel tempo;

RM 9 – Strategie e pianificazione: il piano strategico deve prevedere un programma di azioni commisurate agli obiettivi sulla base di un'adeguata previsione/valutazione delle risorse economico, finanziarie, organizzative umane necessarie. Si raccomanda, pertanto, che la visione programmatica sia più esaustiva e formalizzata;

RM 14 – Comunicazione: si prende atto che il sito web non è attivo, ma in fase di riprogettazione. Si raccomanda che lo stesso sia online in tempi brevi.

Ecomuseo Valgerola (SO)

L'ecomuseo sconta la mancanza di personale formalmente dedicato, ancorché volontario, oltre al Coordinatore. Si suggerisce pertanto:

RM 7 – Personale dell'ecomuseo: si consiglia di attivare forme di collaborazione che garantiscano stabilità e continuità nell'azione ecomuseale;

RM 14 – Comunicazione: si ravvede la necessità di potenziare e aggiornare l'azione comunicativa in particolare sui social media integrandola coerentemente con il sito web dell'ecomuseo.

Ecomuseo Valmalenco (SO)

L'ecomuseo cerca di creare un modello alpino di gestione integrata del patrimonio naturale, culturale e minerario, e promuovere uno sviluppo locale sostenibile. In questa visione si innesta la necessità di ripensare a una comunicazione più efficace, in particolare:

RM 14 – Comunicazione: il sito è in fase di riconfigurazione, si raccomanda che lo stesso sia attivo in tempi brevi, integrando la comunicazione degli eventi organizzati o patrocinati dall'ecomuseo in concerto con gli account social dedicati. Nell'occasione della riprogettazione si raccomanda l'esatta corrispondenza e coerenza tra il sottotitolo del portale e la definizione di ecomuseo.

Ecomuseo della Val Sanagra (CO)

L'ecomuseo ha la criticità di non possedere un vero e proprio Centro di documentazione ma spazi diffusi in più sedi, in particolare:

RM15 – Centro di informazione/documentazione: si raccomanda di implementare lo spazio dedicato all'ecomuseo negli spazi attualmente disponibili in attesa di un cambio sede auspicata ma che ad oggi non sembra praticabile in tempi brevi e che la presenza dell'istituto sia riconoscibile attraverso una segnaletica fissa.

Ecomuseo Valtaleggio (BG)

L'ecomuseo ha tra i suoi principali obiettivi la promozione e la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali, andrebbe quindi rafforzata la capacità di comunicare la propria identità territoriale, in particolare:

RM 5 – Territorio/RM 6 – Patrimonio: si consiglia di rafforzare la comunicazione connessa al requisito, che è risultata poco documentata a fronte, viceversa, dell'esistente mappatura del patrimonio realizzato da parte della comunità e di pubblicazioni circa gli itinerari culturali presenti sul territorio.

RM 9 – Strategie e pianificazione: il piano strategico dovrebbe essere implementato da uno specifico e dettagliato piano finanziario di gestione anche per definire una pianificazione sostenibile delle attività nel medio termine.

Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno (BS)

L'ecomuseo fatica ad attivare reti di supporto e condivisione e a comunicare con efficacia, in particolare:

RM11 - Rapporti con enti locali/12 Rapporti con istituti culturali, educativi e di volontariato/13 - Rapporti con realtà economiche locali: si raccomanda un lavoro di promozione e sviluppo delle reti sul territorio con i soggetti locali che possano contribuire all'azione ecomuseale anche grazie ad accordi formali, patti di collaborazione, convenzioni ecc.;

RM14 – Comunicazione: si raccomanda un aggiornamento dei contenuti del sito web dell'ecomuseo relativi agli eventi da coordinare o demandare eventualmente ad una comunicazione social più efficace nel presidio.

Ecomuseo della Vallespluga (SO)

L'ecomuseo ha una stretta sinergia con il museo locale MUVIS ma sconta, come già segnalato nel monitoraggio precedente, una sovrapposizione che può, a tratti, non fare emergere e distinguere le due realtà, in particolare:

RM 15 – Centro di informazione/documentazione: attualmente il Centro di documentazione dell'ecomuseo coincide con una sala del Museo nella quale è possibile consultare documenti relativi alla Valle Spluga. Si raccomanda di evidenziare all'esterno e all'interno del Museo una presenza stabile e riconoscibile dell'istituto con apposita affissione di una targa;

RM 11 - Rapporti con enti locali/12 Rapporti con istituti culturali, educativi e di volontariato/13 - Rapporti con realtà economiche locali: si raccomanda un lavoro di promozione e sviluppo delle reti sul territorio con i soggetti locali che possano contribuire all'azione ecomuseale anche grazie ad accordi formali, patti di collaborazione, convenzioni ecc.;

Ecomuseo Valle del Caffaro (BS)

In generale l'Ecomuseo appare in sovrapposizione al proprio comune di riferimento al quale è demandata la gestione e i rapporti con i soggetti del territorio. In particolare:

RM 9 – Strategie e pianificazione: si raccomanda di implementare il Piano strategico che dovrebbe prevedere non solo un elenco delle attività pianificate per l'anno in corso ma una definizione più allargata di pianificazione, obiettivi e strumenti per raggiungerli anche grazie alle risorse umane ed economiche attivabili;

RM 10 – Rapporti con la popolazione: si raccomanda di rinforzare il coinvolgimento della popolazione al progetto ecomuseale;

RM 11- Rapporti con gli enti locali/RM 13 – Rapporti con istituti culturali, educativi e di volontariato: si raccomanda di attivare relazioni che sostengano l'azione ecomuseale anche grazie ad accordi formali, patti di collaborazione, convenzioni ecc. in cui sia centrale la figura dell'istituto;

RM 14 – Comunicazione: si raccomanda un maggior presidio e coordinamento della comunicazione sul sito web inerente agli eventi anche avvalendosi dei collegamenti ai social media dell'ecomuseo.

Ecomuseo Val San Martino (LC)

L'ecomuseo presenta delle criticità sul fronte delle strategie comunicative, per altro già evidenziate nel monitoraggio precedente. In particolare:

RM 14 – Comunicazione: il sito web è in fase di riprogettazione, si raccomanda l'attivazione in tempi brevi, puntando a scelte comunicative in particolare sugli eventi che diano chiara visibilità all'istituto. Ciò anche con l'attivazione e il raccordo con social media dedicati.

Ecomuseo di Valle Trompia la Montagna e l'industria (BS)

L'ecomuseo deve trovare una sinergia nei suoi canali informativi per diffondere la propria attività e più specificatamente:

RM14 - Il sito web è attualmente in fase di riorganizzazione e potenziamento. Inoltre, i canali social non fanno emergere l'attività e l'identità dell'ecomuseo. Si auspica che l'ecomuseo possa trovare uno spazio comunicativo specificatamente dedicato.

Ecomuseo della Valvestino (BS)

L'ecomuseo è costituito da due comuni aderenti al Consorzio forestale Terra tra i due laghi, un soggetto che, benché sia il soggetto gestore, dovrebbe comunicativamente rimanere distinto nella propria identità anche perché il suo territorio è più vasto di quello ecomuseale. L'ecomuseo necessita di una maggior visibilità e riconoscibilità, rispetto alle altre attività promosse sulla valle.

RM 14 – Comunicazione: con l'attuale sito web utilizzato l'azione dell'ecomuseo non è appieno valorizzata e riconoscibile poiché inserita in un portale orientato a informazioni di natura turistica. Si raccomandano forme di comunicazione efficaci circa le attività ecomuseali e il suo specifico territorio/patrimonio che distinguano con chiarezza l'azione dell'istituto; ciò anche con riferimento alla comunicazione via social, ad esempio, evidenziando a partire dal titolo (o sottotitolo) non solo la natura turistica della promozione ma soprattutto la presenza dell'ecomuseo nel territorio.

Ecomuseo Terrazze Retiche di Bianzone (SO)

Nella comunicazione l'identità dell'istituto si sovrappone spesso a quella Comune di riferimento, con il rischio di non mettere al centro la sua azione. In particolare:

RM 8 – Attività/progetti: è necessario che le attività specificatamente ecomuseali e attivate dall'istituto emergano maggiormente perché la comunità possa distinguere la diretta iniziativa dell'ecomuseo rispetto alle iniziative del Comune di riferimento;

RM 14 – Comunicazione: si chiede l'attivazione del sito web, attualmente in progettazione, in tempi brevi tenendo conto di scelte comunicative che diano chiara visibilità all'istituto. In caso di impossibilità/difficoltà a presidiare e aggiornare i contenuti, si suggerisce di demandare la comunicazione sugli eventi ai social media (con un eventuale link al sito).

Ecomuseo Terre d'Acqua fra Oglio e Po (MN)

L'ecomuseo ha una criticità circa la disponibilità di apertura del proprio Centro di documentazione e più precisamente:

RM 15 - Centro di informazione/documentazione: si raccomanda che lo spazio documentale individuato sia disponibile per una maggiore fruizione pubblica, preso atto dell'impegno dichiarato di implementare la documentazione del centro e garantire un accesso maggiore alle scuole e i cittadini.

PRESCRIZIONI

Dall'analisi del questionario di autovalutazione dei seguenti Ecomusei risulta che alcuni requisiti minimi previsti dalla D.g.r. n. XI/1959 del 22 luglio 2019 non sono stati adeguatamente mantenuti.

Pertanto, gli stessi istituti, momentaneamente sospesi dal riconoscimento potranno provvedere, entro sei mesi dalla pubblicazione dell'atto di approvazione degli esiti del monitoraggio, ad ottemperare ad alcune specifiche prescrizioni.

Ecomuseo Valli Oglio e Chiese (MN - CR)

L'ecomuseo non risponde ad alcune richieste integrative e presenta delle criticità che richiedono interventi migliorativi. In particolare:

RM 1 – Atto istitutivo/Regolamento: non si comprende la definizione territoriale dell'istituto in rapporto ai comuni aderenti all'ecomuseo. Tutti gli atti istitutivi e regolamentari dovranno convergere in un'univoca definizione dell'assetto attuale;

RM 5 – Territorio: le relazioni inoltrate rispondono solo parzialmente al requisito, inoltre si allega un inquadramento territoriale dal quale non si evince l'assetto numerico dei comuni aderenti non essendo mappato solo il territorio ecomuseale;

RM 6 – Patrimonio: non è stata presentata una mappatura cartografica (cartacea o digitale) generale del patrimonio e degli itinerari culturali di tutto il territorio dell'ecomuseo ma unicamente elenchi descrittivi divisi per tematiche (anche se esiste una frammentaria documentazione ricavabile da alcune pubblicazioni o sul sito web dell'ecomuseo);

RM 9 - Strategie e pianificazione: il Piano strategico appare sintetico e riferito a un mero elenco di attività con previsioni di spesa. Dovrebbe prevedere una definizione più allargata di pianificazione, obiettivi e strumenti che lo sostengano in termini di risorse umane ed economiche;

RM 10 – Rapporti con la popolazione: l'istituto non ha implementato le relazioni e non risultano atti a supporto;

RM 11 - Rapporti con gli enti locali e RM12 – Rapporti con gli istituti culturali, educativi e di volontariato: nelle documentazioni inoltrate sono stati citati soggetti territoriali solo in parte riferibili alle fattispecie indicate nei requisiti;

RM 14 – Comunicazione: l'Home page del sito web appare statica e datata. Oltre a indicare la necessità di un aggiornamento, si consiglia, relativamente agli eventi, di demandare la comunicazione a un account social rivedendo la struttura della Home Page;

Ecomuseo della Prima Collina (PV)

L'ecomuseo, gestito solo da volontari, soffre della mancanza di fondi necessari per la realizzazione delle attività e di reti territoriali che possano sostenerlo e ha la necessità di formalizzare una serie di requisiti che possano rafforzarlo, in particolare:

RM 3 – Sede: non è stata acquisita la formalizzazione della concessione d'uso della sede;

RM 7 – Personale dell'ecomuseo: è necessario formalizzare la nomina del Coordinatore dell'ecomuseo da parte dell'Associazione;

RM 8 - Attività/progetti: non sono state allegate documentazioni relative ad attività recenti;

RM 9 - Strategie e pianificazione: il Piano strategico dovrebbe prevedere una definizione più allargata di pianificazione, obiettivi e strumenti per raggiungerli anche grazie alle risorse umane ed economiche attivabili;

RM 11 - Rapporti con gli enti locali, RM12 – Rapporti con gli istituti culturali, educativi e di volontariato e RM 13 – Rapporti con le realtà economiche locali: si chiede di allegare atti a supporto delle relazioni inoltrate;

RM 14 - Comunicazione: poiché il sito web non ha una pagina specificatamente dedicata agli eventi sul territorio è necessario implementare almeno l'attuale comunicazione social che va rafforzata anche con informazioni riferite al territorio e al patrimonio;

RM 15 – Centro di informazione/documentazione: l'ecomuseo attende che siano ristrutturati dei locali per configurare uno spazio dedicato; si chiede di comunicare indicativamente le tempistiche dell'apertura al pubblico di tale spazio.

Ecomuseo della Valvarrone (LC)

L'ecomuseo risponde solo parzialmente alle richieste di integrazioni notificate tramite piattaforma. Si rilevano alcune criticità che dovranno essere ottemperate per il raggiungimento dei requisiti minimi. In particolare:

RM 1 - Atto istitutivo/Regolamento: l'assetto territoriale dell'ecomuseo ha subito nel corso degli anni trasformazioni amministrative e territoriali. Dovrà essere conseguentemente riconfigurato. Si ricorda che il ridimensionamento geografico ha una ricaduta nelle specificità degli altri requisiti che dovranno necessariamente essere ridefiniti in coerenza;

RM9 – Strategie e pianificazione: è necessario implementare il Piano strategico con il piano finanziario di gestione delle attività ecomuseali;

RM 11 - Rapporti con gli enti locali: vengono citati i membri aderenti l'ecomuseo ma il requisito vuole verificare se esistano altri soggetti a supporto all'esperienza ecomuseale con documentazione comprovante il rapporto in essere;

RM12 – Rapporti con gli istituti culturali, educativi e di volontariato e RM 13 - Rapporti con realtà economiche locali: non è stata presentata documentazione a corredo delle dichiarazioni;

RM 15 - Centro di informazione/documentazione: la documentazione inviata non consente di verificare se esista uno spazio specificatamente dedicato all'ecomuseo;

Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord (EUMM)- (MI)

L'ecomuseo dichiara relazioni fattuali non formalizzate ma è necessario comprendere la compagine degli aderenti, per consentire la definizione territoriale dell'istituto e del patrimonio culturale da salvaguardare, oltre a chiarire quali siano i soci che sostengano formalmente e in continuità l'azione ecomuseale. In particolare:

RM1 – Atto istitutivo/Regolamento: l'ecomuseo dichiara di aver visto mutare nel tempo i rapporti dei soci aderenti l'associazione; è necessario che le modifiche intervenute portino un aggiornamento degli atti regolamentari e formali di adesione di tutti i soggetti (pubblici e privati) facenti parte l'associazione. Si ricorda che l'eventuale ridimensionamento geografico ha una ricaduta nelle specificità degli altri requisiti che dovranno necessariamente essere ridefiniti in coerenza;

RM 11- 12 - 13 - Rapporti con soggetti pubblici e privati: le collaborazioni/convenzioni dovranno essere coerenti con l'assetto definitivo rivisto;

RM14 – Comunicazione: Il sito internet è in fase di riprogettazione, la comunicazione dovrà essere aggiornata in aderenza ai requisiti sopra esposti così come gli account social (consigliati ma opzionali). Nell'occasione di un ripensamento generale comunicativo si consiglia l'uso di termini corretti nella definizione di ecomuseo;

RM 15 - Centro di informazione/documentazione: si auspica che la sede possa essere maggiormente fruibile dalla cittadinanza e resa più riconoscibile (soprattutto all'ingresso dell'edificio) attraverso apposita segnaletica fissa.

Centro Storico – Borgo Rurale di Ornica (BG)

L'ecomuseo vede una forte commistione delle azioni ecomuseali con quelle del soggetto gestore che non fanno comprendere se l'ecomuseo sia solo patrocinante o parte proattiva delle azioni dichiarate; per altro, la Cooperativa incaricata gestisce attività anche non in linea con la missione ecomuseale. Non è stata prodotta documentazione che attesti un'analisi ragionata del territorio e del patrimonio. In particolare:

RM - 5 Territorio e RM - 6 Patrimonio: le relazioni sul territorio e le specifiche relative al patrimonio culturale dell'ecomuseo sono sintetiche; la mappa relativa ai confini ecomuseali risulta poco leggibile e non è stato prodotto un elenco dettagliato del patrimonio diviso per tematiche né allegata una mappa cartacea o digitale del patrimonio ecomuseale;

RM8 - Attività: l'ecomuseo non emerge nella sua identità poiché la cooperativa che lo gestisce sembra essere il motore delle attività coerenti con la propria natura di soggetto che attiva la ricettività turistica del territorio più che di supporto all'istituto in senso generale;

RM 9 – Strategie e pianificazione: il Piano strategico dovrà essere rivisto con una definizione più allargata di pianificazione, obiettivi e strumenti per raggiungerli (anche finanziari);

RM 10 – Rapporti con la popolazione: non sono stati prodotti atti a supporto delle dichiarazioni, non emerge in quali forme la comunità sia coinvolta e partecipi alle decisioni dell'ecomuseo;

RM12 – Rapporti con gli istituti culturali, educativi e di volontariato: è stato presentato un sintetico elenco di soggetti senza nessun atto a supporto;

RM 14 - - Comunicazione: il sito web rimanda per gli eventi a un account di un social media non riferito all'ecomuseo ma alla cooperativa che lo gestisce (con post datati), dove non è comunicata esattamente la natura delle azioni ecomuseali. Si prende atto che il sito

internet sia in fase di rifacimento e si chiede che la sua riprogettazione tenga conto dei rilievi esposti.

Ecomuseo Concarena – Montagna di luce (BS)

L'ecomuseo non risponde alle integrazioni atti richieste tramite piattaforma: pertanto, si rilevano molte criticità circa l'ottemperanza ai requisiti minimi. In particolare:

RM1 - Atto istitutivo e Regolamento: non sono state acquisite agli atti le Delibere di adesione all'Ecomuseo di tutti gli Enti locali che si dichiarano essere parte del suo territorio;

RM 5 – Territorio: non è stata allegata una mappa dell'ecomuseo ma una serie di generici inquadramenti territoriali. L'ecomuseo deve definire il suo territorio delimitato con precisi confini in relazione e coerenza con il RM 1;

RM 6 – Patrimonio: relativamente agli itinerari culturali, è stata allegata una relazione descrittiva non corredata da una mappatura, cartacea o online;

RM7 – Personale: non sono citate figure a supporto dell'attività ecomuseale oltre al Coordinatore, né si comprende se lo stesso assuma in sé anche il ruolo di Referente scientifico;

RM 8 – Attività: non è stata presentata nessuna relazione illustrativa delle attività che risultino specificatamente attivate dall'ecomuseo. Lo stesso, attraverso le locandine presentate, appare in sovrapposizione (o sostituito) dalla Casa Museo locale e come soggetto unicamente patrocinante;

RM9 – Strategie e pianificazione: Il Piano strategico (presentato su carta intestata del Comune e della Casa Museo), non contempla attività che coinvolgano tutto il territorio facente parte dell'ecomuseo. Inoltre, non è corredato dal piano finanziario di gestione delle attività ecomuseali;

RM 11- 12 - 13 – Rapporti con soggetti pubblici e privati: non è stata presentata nessuna documentazione a corredo delle relazioni indicate;

RM 14 – Comunicazione: il sito web non è aggiornato con le attività dell'ecomuseo né vi è un eventuale supporto ad account social che possano presidiare in modo più efficace e virale la comunicazione digitale;

RM 15 – Centro di informazione/documentazione: si conferma la stretta corrispondenza con la sede del Museo locale che sostituisce la presenza dell'istituto. Non è stata prodotta documentazione fotografica che attesti la presenza fattiva dell'ecomuseo in quella sede con uno spazio dedicato e insegne fisse.

Ecomuseo Limonaie del Garda - Prà de la fam (BS)

L'ecomuseo presenta le criticità evidenziate dal monitoraggio precedente, visto che l'azione ecomuseale non viene adeguatamente valorizzata e distinta da quella dell'Ente del Turismo locale e il Comune di Tignale. In particolare, non sono stati raggiunti i seguenti requisiti:

RM 6 – Patrimonio: non è stata presentata una mappa generale del patrimonio (ad esclusione di una mappa del centro storico medioevale di Tignale frutto di una pubblicazione del Comune in collaborazione con le scuole). In generale, non vi è una

visione d'insieme dell'intero patrimonio culturale del territorio ecomuseale (ad esclusione di un inquadramento generico sulla sentieristica);

RM 8 - Attività: le attività sono quasi del tutto riconducibili all'Ente del turismo locale o del Comune. La presenza dell'ecomuseo, quando nelle locandine allegate compare il logo, appare con un mero ruolo patrocinante;

RM9 – Strategie e pianificazione: il Piano strategico non presenta uno specifico e dettagliato piano finanziario di gestione, anche per definire una pianificazione sostenibile delle attività nel medio termine;

RM 11- 12 - 13 – Rapporti con soggetti pubblici e privati: gli accordi/convenzioni presentati non vedono l'ecomuseo come soggetto direttamente o indirettamente interessato a queste reti; pur prendendo atto della volontà dichiarata di voler modificare questo approccio a tendere, ad oggi la fotografia dei rapporti con le reti territoriali fa emergere questo limite superabile solo dall'emissione di qualche atto formale (patti, convenzioni ecc.) che metta al centro l'azione ecomuseale;

RM 14 – Comunicazione: il sito internet non è attualmente orientato a una comunicazione sulla natura dell'ecomuseo e la sua mission. Si prende atto di una modifica del portale prevista a seguito di un finanziamento mirato alla sua riprogettazione. Nell'occasione, si chiede che i contenuti siano riconfigurati; circa la comunicazione social, la stessa è riconducibile al Comune di Tignale e all'Ente del turismo, così come sottolineato nel RM 8;

RM 15 - Centro di informazione/documentazione: non esiste un vero e proprio spazio riferibile specificatamente all'ecomuseo ma punti informativi diversificati. Si dichiara la presenza di una sezione dedicata all'interno della biblioteca comunale relativamente alla quale non si allega però documentazione fotografica comprovante la presenza fattiva e riconoscibile dell'ecomuseo.

Ecomuseo Paesaggio Lomellino (PV)

L'ecomuseo conferma alcune delle criticità emerse nel precedente monitoraggio (2016-2020) legate alla difficoltà di ottenere il coinvolgimento fattivo dei soggetti aderenti e delle comunità per la gestione delle attività a causa della vastità territoriale e associativa. Ciò nonostante, ha deciso di allargare nel tempo gli aderenti di cui non sono state inviate le formalizzazioni delle adesioni dei soggetti pubblici e dei soggetti privati all'ecomuseo che si contraddicono numericamente nelle singole dichiarazioni e negli atti deliberativi dei soggetti. Ad altri requisiti non si risponde in modo esaustivo dichiarando la difficoltà di redigere i contenuti stante la grandezza del territorio. In particolare:

RM 1 - Atto istitutivo e Regolamento: gli atti allegati non chiariscono il numero degli aderenti pubblici e privati all'associazione (che si comprende nel tempo essere mutata e non preventivamente segnalata agli uffici regionali competenti), solo parzialmente formalizzati. La mancata definizione dei soggetti pubblici aderenti che determina il territorio ecomuseale nonché il suo patrimonio culturale condiziona in coerenza la restante documentazione;

RM 5 - Territorio: non è stata allegata una relazione generale ma informazioni presentate in modo frammentario. Per quanto attiene gli elementi identitari del territorio, sono stati allegati documenti non inerenti al requisito. La delimitazione territoriale dell'ecomuseo viene definita da generici inquadramenti territoriali che non chiariscono la corrispondenza tra il territorio e gli atti deliberativi formali degli enti locali associati;

RM 6 – Patrimonio: manca una visione d'insieme con una relazione che accompagni il materiale allegato e che individui tematiche principali con un elenco esaustivo del patrimonio dell'ecomuseo. L'istituto rimanda a singole pubblicazioni prodotte nel tempo a causa della vastità del territorio;

RM7 – Personale: non ci sono figure specifiche formalizzate dedicate al supporto dell'esperienza ecomuseale tranne quella del Coordinatore (che assume in sé anche il ruolo di Referente scientifico); la dimensione territoriale dell'ecomuseo dovrebbe comportare conseguentemente un numero sufficientemente dedicato di persone e preferibilmente formalizzato, ancorché volontario, per garantire la continuità dell'azione dell'istituto;

RM 11 - Rapporti con gli enti locali: vengono citati i membri dell'ecomuseo, ma il requisito si riferisce ad altre reti pubbliche;

RM 13 - Rapporti con realtà economiche locali: si prende atto della dichiarazione che vi siano stati rapporti strutturati in passato ma attualmente vi sono delle difficoltà nella costruzione della rete dei soggetti economici;

RM 14 – Comunicazione: il sito web appare, nella comunicazione, prioritariamente un portale di informazione turistica che non risponde alla missione principale dell'ecomuseo;

RM 15 - Centro di informazione/documentazione: dalla documentazione inviata non si evince uno spazio specificatamente dedicato all'istituto ma luoghi diversi in cui le attività proprie del centro vengono espletate, non necessariamente finalizzate a scopi ecomuseali.

Ecomuseo Vaso Re e della Valle dei magli (BS)

L'ecomuseo non risponde alle integrazioni atti richieste tramite piattaforma; pertanto, si confermano molte criticità, riscontrate anche nel precedente monitoraggio, che contribuiscono al mancato raggiungimento dei requisiti minimi. In particolare:

RM 1 – Atto istitutivo e Regolamento: non sono allegati tutti gli atti formali di adesione e un Regolamento che chiarisca i soggetti attualmente facenti parte integrante dell'istituto;

RM 5 – Territorio: la relazione presentata sul territorio appare estremamente sintetica e non restituisce sufficientemente una presentazione dell'ecomuseo e della sua identità territoriale;

RM 6 – Patrimonio: in generale non ci sono contenuti predisposti specificatamente e nominalmente da parte dell'istituto; le informazioni sono attinte da contenuti prodotti da e per il Comune di riferimento o da parte di soggetti che si occupano di promozione turistica. Le mappe sono riferite al Comune così come gli itinerari sono visionabili grazie a un collegamento a un sito turistico. In entrambi i contesti non appare mai il logo dell'ecomuseo;

RM7 – Personale: non sono citate altre figure a supporto dell'attività ecomuseale oltre alla figura del Coordinatore, né si comprende se lo stesso assuma in sé anche il ruolo di Referente scientifico;

RM 8 – Attività: le attività indicate non sono supportate da materiale esplicativo (locandine, brochure ecc.), dal quale emerge che l'ecomuseo è un soggetto proattivo delle attività e non soggetto patrocinante di attività promosse da altri;

RM9 – Strategie e pianificazione: circa il Piano strategico, il documento deve prevedere una definizione più allargata di pianificazione, obiettivi e strumenti per raggiungerli (anche finanziari);

RM 10 – Rapporti con la popolazione: è stata allegata una sintetica nota non supportata da documentazione a corredo;

RM 11- 12 -13 – Rapporti con i soggetti territoriali: non è stata presentata documentazione a corredo delle dichiarazioni; per quanto attiene il RM 13, dai loghi allegati non si comprende in quale relazione/contesto possano essere associati in assenza di una relazione esplicativa e di accordi formali sottoscritti.

Ecomuseo Val Borlezza (BG)

L'ecomuseo non emerge con la sua identità ma si sovrappone al comune di Cerete nelle sue attività e si sostanzia quasi sempre come un soggetto patrocinante e non proattivo. L'istituto inoltre risponde solo parzialmente alle richieste di integrazioni notificate tramite piattaforma. In particolare:

RM 1 - Atto istitutivo e Regolamento: dagli atti presentati non aggiornati, non è chiara la compagine dei soggetti aderenti all'ecomuseo che pare essere mutata nel tempo e che è necessario chiarire per la verifica della documentazione riferita anche ai restanti requisiti che dovrebbero essere necessariamente allineati;

RM 5 – Territorio: sono state inviate relazioni sintetiche non implementate dopo esplicita richiesta di integrazioni. Circa l'assenza di una mappa del territorio ecomuseale si rimanda a un generico inquadramento territoriale che non chiarisce la corrispondenza con gli atti istitutivi circa i soci pubblici aderenti;

RM 6 – Patrimonio; manca una specifica mappa del patrimonio e schede patrimonio del territorio che contemplino tutti i comuni aderenti, divise per tematiche come richiesto dal requisito; circa gli itinerari sono state presentate documentazioni parziali;

RM 7 – Personale: non si comprende se il Coordinatore assuma in sé anche il ruolo di Referente scientifico;

RM 8 - Attività: Le attività segnalate, spesso non datate o riferibili ad annualità passate, vedono protagonista il comune di riferimento. L'ecomuseo se presente con il suo logo, sembra essere soprattutto un soggetto patrocinante;

RM 9 – Strategie e pianificazione: il Piano strategico manca del piano finanziario di gestione delle attività ecomuseali;

RM 10 – Rapporti con la popolazione: non è stato allegato nessun atto a supporto delle dichiarazioni che riporti una fattiva presenza dell'ecomuseo quanto piuttosto quella del Comune di Cerete;

RM 11- Rapporti con gli enti locali: Vengono citati gli EELL membri dell'ecomuseo ma il requisito si riferisce ad altre reti pubbliche;

RM 14 – Comunicazione: il sito web non risulta aggiornato e presenta eventi datati. Non viene dichiarata in piattaforma l'esistenza di un social media che sappiamo viceversa esistere, si rileva però che lo stesso comunica informazioni unicamente riferibili al comune di Cerete;

Ecomuseo Valtorta (BG)

Relativamente alle attività ecomuseali l'istituto è sostanzialmente sostituito o in sovrapposizione al comune di Valtorta, alla Proloco e al Museo locale tanto da non riuscire a distinguerne l'identità specifica, anche in ragione della difficoltà dichiarata ad attivare la comunità nelle azioni ecomuseali e nella costruzione di reti territoriali a supporto. In particolare:

RM 5 – Territorio: non è stata presentata una relazione esaustiva con un focus sull'istituto. La documentazione allegata è estratta genericamente da un documento del PGT comunale e da uno stralcio di testo riferito al museo locale;

RM 6 – Patrimonio: la relazione presentata è sintetica e tratta dal PGT comunale. Non sono state allegate schede patrimonio o elenchi ragionati e strutturati per tematiche;

RM 7 – Personale: l'ecomuseo non dispone di personale dedicato, a parte il Coordinatore che assume anche il ruolo di Referente scientifico;

RM 8 - Attività: è stata allegata una sintetica relazione che non data le poche attività citate, se non riferite al passato o relative a eventi ricorrenti. Inoltre, la stessa non è stata corredata da materiali a supporto dai quali emerge il coinvolgimento attivo dell'ecomuseo (locandine con logo ecc.);

RM9 – Strategie e pianificazione: non è stato stilato il Piano strategico, ma presentata una nota sintetica. Si prende atto circa il piano finanziario di gestione delle attività ecomuseali, della dichiarazione di assenza di fondi da destinare alle attività;

RM 10 – Rapporti con la popolazione: non ci sono atti a supporto poiché si dichiara la difficoltà di attivare la comunità nelle azioni ecomuseali;

RM 11 – 12 – 13 - Rapporti con i soggetti territoriali: l'ecomuseo conferma che non esistono atti a supporto delle sintetiche relazioni presentate (patti, convenzioni, accordi ecc.) sui singoli requisiti;

RM 14 – Comunicazione: il sito web è in fase di manutenzione; non è chiaro quali siano i tempi per la sua messa online;

RM 15 – Centro di informazione/documentazione: si rileva una stretta corrispondenza con il Museo locale e la Proloco che condividono lo stesso spazio del Centro "informativo" insieme all'ecomuseo. Non si comprende se l'istituto abbia un suo spazio dedicato e riconoscibile all'interno della struttura non essendo stata allegata documentazione che evidensi la presenza fattiva dell'ecomuseo in quella sede, oltre a non aver documentato l'accesso esterno con apposita segnaletica fissa.